

Tra OPAC e Wikipedia: valorizzare i fondi librari nel progetto GLAM



Francesca Cattaneo
Servizio Biblioteca Digitale, Università di Pavia

Bologna, 26 ottobre 2016



UNIVERSITÀ
DI PAVIA



Cerca



Ricerca per campi



Altri cataloghi



Ordina **Pertinenza** e Visualizza **20** per pagina



Benvenuti nel Catalogo Unico Pavese!

OpenWeb è il nuovo modo di consultare il **Catalogo Unico Pavese**, servizio gestito dall'**Università degli Studi di Pavia** cui aderiscono circa 130 biblioteche presenti sul territorio provinciale. OpenWeb si caratterizza per nuove possibilità offerte agli utenti ed in particolare per l'apertura ad informazioni presenti in rete e ai social network.

I concetti chiave:

- **semplicità di utilizzo**
- **apertura ai social e al web 2.0**
- **partecipazione dell'utente**

Per questo abbiamo scelto come logo un girasole stilizzato che forma l'iniziale O:



CERCA BIBLIOTECA



Vedi Tutte

SELEZIONA IL FONDO:

- Domenico Frassi
- Franca Graziano (Bib. Petrarca)
- Franca Graziano (Bib. Marcignago)
- Plinio Fraccaro (Bib. Boezio)
- Plinio Fraccaro (Bib. Petrarca)**

Chiudi

PREVIDENZA



Venerdì 30 settembre: musei dell'Università aperti dalle 21 alle 23:30 per la Notte dei ricercatori

Il Sistema Museale d'Ateneo aderisce a MEETmeTONIGHT proponendo v... >>>Leggi tutto
set 29, 2016 Catalogo Unico

Area utente

Accedi

! Accesso area prestiti con Firefox

Tutto il Catalogo

Monografia moderna

Fondo Plinio Fraccaro



Il fondo Plinio Fraccaro (1883 -1959) comprende circa 20.000 volumi monografici, tra cui oltre un migliaio di volumi antichi editi tra il Cinquecento e i primi decenni dell'Ottocento, circa 10.000 opuscoli e un'ampia raccolta di carte geografiche e topografiche.

Il materiale è stato acquistato dall'Università di Pavia nel 1963 dopo la morte del docente di Storia romana e rettore dell'ateneo, avvenuta il 1 novembre 1959. Data la considerevole mole di materiali, il fondo è stato a più riprese smembrato tra diverse biblioteche specialistiche dell'Università, in particolare quelle di storia antica, di letteratura greca e di letteratura latina. Sulla base dei tre identificativi del fondo (tre tipologie di timbri), solo recentemente è stato possibile ricostruire virtualmente la fisionomia di una parte di esso.

Il fondo contiene opere sulla storia politica, amministrativa e sociale dell'età romana repubblicana, la storia e la storiografia antiche, la storia militare, la geografia e la topografia dell'Italia e del mondo romano, l'epigrafia, la numismatica, con un particolare interesse per lo studio dell'ambiente naturale e antropico dell'Italia e del mondo romano.

In particolare, un significativo nucleo di opere di storia locale è stato oggetto di un progetto di digitalizzazione dell'Università di Pavia ed è ora liberamente consultabile in rete (vai all'elenco).

Per ulteriori dettagli consultare la pagina Wikipedia Fondo Plinio Fraccaro: https://it.wikipedia.org/wiki/Fondo_Plinio_Fraccaro

Il Progetto Fondi

In questo contesto nel 2014 nasce il Progetto Fondi, promosso dal delegato al Sistema Bibliotecario con lo scopo di:

- ▶ censire tutti i fondi librari antichi, di pregio o speciali, presenti nelle biblioteche dell'Ateneo;
- ▶ approfondire le conoscenze sulla loro origine e la loro formazione;
- ▶ valutarne tipologia, consistenza e caratteristiche;
- ▶ impostare strategie di valorizzazione che diano loro adeguata visibilità, sia a livello locale che a livello più ampio.

Fasi del progetto

- ▶ Ricognizione iniziale
- ▶ Catalogazione descrittiva dei fondi
- ▶ (Catalogazione dei volumi)
- ▶ Iniziative di valorizzazione
- ▶ Creazione di un catalogo online

**BIBLIOTECA DELLA
 SCIENZA E DELLA TECNICA**

- Sale studio e consultazione
- Il nostro materiale
- Servizi disponibili
- Nuove acquisizioni
- Proposte di acquisto
- Contatti
- CSB – Consiglio Scientifico Bibliotecario
- Strutture collegate
- Cenni storici
- Archivio news
- BIBLIOTECA DELLE SCIENZE

> [Biblioteche](#) > [Biblioteca della Scienza e della Tecnica](#) > [Il nostro materiale](#) > Fondi e raccolte speciali

FONDI E RACCOLTE SPECIALI

ORTO BOTANICO

- [Fondo antico](#)
- [Fondo Tomaselli](#)

MATEMATICA

- [Fondo dell'Istituto di Metodi Matematici](#)
- [Fondo Cinquini](#)
- [Fondo Pedroni](#)
- [Fondo Mathesis](#)
- [Fondo vecchio](#)
- [Fondo storico](#)
- [Fondo Brusotti](#)
- [Fondo Magenes](#)
- [miscellanee](#)

Fondi speciali ▼

- Fondo Carlo Cantoni >
- Fondo Carlo Pascal >
- Fondo Cesare Segre >
- Fondo Dante Bianchi >
- Fondo Egon Corti >
- Fondo famiglia Ronchetti >
- Fondo Giuseppe Grignani >
- Fondo Luigi Suali >
- Fondo Plinio Fraccaro >
- Fondo Schick >

I Fondi della Facoltà di Scienze politiche

di Marina Tesoro

La vita 'breve' della Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pavia (inaugurata nel novembre 1926) e la ragione della consistenza limitata dei suoi fondi archivistici che pure risultano di grande interesse sia per i contenuti che per la varia natura multimediale.

Nel novembre 1926, con una solenne cerimonia accademica, si inaugurava presso il gabinetto di Fisica di questo Ateneo la Facoltà di Scienze politiche, seconda del genere in Italia e quinta Facoltà dell'Università di Pavia. In altra sede ho cercato di ricostruire il contesto politico e culturale entro cui collocare l'evento¹ e non è il caso di ritornarvi qui. Tuttavia vorrei ribadire come la coincidenza temporale della nascita della Facoltà con la fase di consolidamento al potere del partito fascista, pur non rappresentando un elemento affatto secondario né trascurabile, non debba essere assunta come esclusiva chiave di lettura per ricostruirne la storia. Rappresentando Scienze politiche, *tout court*, come uno strumento del principe (nel nuovo principe in camicia nera che andava coltivando il suo progetto totalitario), senza stare a distinguere, per esempio, tra momenti diversi (il decennio 1925-1935 si presentò con caratteri differenti da quello 1935-1945) e negando una qualsiasi consistenza scientifica e culturale alla comunità accademica e studentesca che ad essa faceva capo, si corre il rischio di una forzatura storica. Per rendersene conto basterebbe citare i nomi di

Marina Tesoro è professore straordinario di Storia contemporanea nella Facoltà di Scienze politiche dell'Università di Pavia. Autrice di volumi tra i quali *I repubblicani nell'età giolittiana* (1978); *Il verde e il rosso. Ferruccio Schiavetti e gli antifascisti nell'esilio fra repubblicanesimo e socialismo* (con Elisa Signori) (1987); *Democrazia in azione. Il progetto repubblicano da Ghislieri e Zuccharini* (1996), ha pubblicato numerosi saggi su aspetti e problemi della storia italiana nell'Ottocento e nel Novecento.

Università degli studi di pavia
 Facoltà di Lettere e Filosofia
 Corso di Laurea Specialistica in Scienze archivistiche, Documentarie e Biblioteconomiche

**I fondi librari chiusi delle facoltà umanistiche dell'Università di Pavia:
 storia, descrizione e marcatura**

Relatore:
 Prof. Gabriele Weston
 Correlatore:
 Prof. Maurizio Savoja

Tesi di Laurea di
 Loana Pietta

Anno Accademico 2006/2007

Risultati della ricognizione iniziale

- ▶ Circa 60 fondi distribuiti in 6 strutture afferenti all'Università di Pavia (Sistema Museale, Centro Manoscritti, Istituto per la Resistenza, Mondino)
- ▶ circa 100 fondi conservati presso le 8 biblioteche del SiBA: su questi si è concentrata inizialmente l'attività di ricerca

E' emerso un quadro molto complesso e disomogeneo per quanto riguarda le conoscenze sulla genesi, le tipologie di materiale, i luoghi di conservazione, la catalogazione (raramente il recupero è completo, più spesso è parziale o ancora da effettuare), le iniziative di studio e valorizzazione.

Proprio per la sua complessità, l'iniziativa è presentata alla Commissione Bibliotecaria d'Ateneo per un coinvolgimento dei Consigli Scientifici Bibliotecari, oltre che dei Coordinatori di biblioteca e dei responsabili della catalogazione.



5 referenti di coordinamento e supporto tecnico



6 docenti nel ruolo di referenti scientifici



8 referenti tecnici per le varie biblioteche



2 archivisti dell'Archivio per la Storia dell'Università

Catalogazione dei fondi

- ▶ **ACQUISIZIONE** (sede, anno inizio/fine della raccolta, modalità e data di acquisizione, vincoli, alimentazione, documentazione relativa all'acquisizione)
- ▶ **STORIA** (precedenti collocazioni, finalità)
- ▶ **AMBITO DISCIPLINARE** (Settori disciplinari D.M. 4 ottobre 2000)
- ▶ **LINGUE**
- ▶ **BIBLIOGRAFIA E DOCUMENTI SUL FONDO**
- ▶ **DONATORI** (biografia e bibliografia)
- ▶ **IDENTIFICAZIONE** (tipologia di identificativo, del donatore e/o della struttura)
- ▶ **INDICIZZAZIONE** (liste e cataloghi precedenti all'acquisizione)
- ▶ **CONSISTENZA** (per tipologie catalografiche)

In totale le sezioni che
è possibile compilare
sono 18

- ▶ **FONDI INCLUSI**
- ▶ **FONDI CORRELATI** (interni od esterni all'Ateneo)
- ▶ **COLLOCAZIONE** (ordinamento originale o smembrato, riconoscibile da una segnatura o altro)
- ▶ **CATALOGAZIONE** (catalogazione cartacea e/o informatica in percentuale)
- ▶ **GESTIONE** (idoneità del luogo di conservazione, eventuali problemi specifici, necessità di interventi di restauro, fruibilità da parte degli utenti)
- ▶ **MOSTRE**
- ▶ **DIGITALIZZAZIONE**
- ▶ **REFERENTI**
- ▶ **NOTE**

Fondo: *Brusotti Luigi*



Sezione questionario: ● Completa | ● Incompleta | ● Non presente

Id Fondo	74
Nome	Brusotti Luigi
Biblioteca	Ateneo. Scienza e Tecnica

Per accedere alle sezioni:

- da questa pagina, cliccare sul semaforo in corrispondenza di ogni voce
- dalle pagine delle sezioni: cliccare sul nome del fondo nel menù in alto e selezionare la sezione di interesse dall'elenco.

Una volta che ritieni completata la sezione puoi modificare lo stato da rosso a verde attraverso il pannellino presente all'interno di ogni sezione.

Acquisizione	Storia	Ambito Disciplinare	Lingue	Bibliografia e Documenti	Donatori	Identificazione	Indicizzazione	Consistenza
●	●	●	●	●	●	●	●	●

Fondi Inclusi	Fondi Correlati	Collocazione	Catalogazione	Gestione	Mostre	Digitalizzazione	Referenti	Note
●	●	●	●	●	●	●	●	●

Criticità emerse

- ▶ la mancanza di una prassi uniforme e condivisa per la valutazione e l'acquisizione dei fondi

Linee guida per l'accettazione di donazioni di materiale bibliografico da parte delle biblioteche del SiBA

- ▶ una gestione passata poco consapevole della specificità e del valore di alcuni fondi che sono stati smembrati, dispersi, senza tenere traccia delle loro consistenze originali
- ▶ la scarsa consapevolezza, da parte di alcune biblioteche, di tutti i fondi posseduti, delle loro caratteristiche e del loro pregio
- ▶ in alcuni casi, il mancato rispetto dei vincoli definiti nella fase di acquisizione

Elementi positivi

- ▶ pianificare interventi di recupero catalografico e/o valorizzazione
- ▶ individuare fondi di particolare interesse per accedere a finanziamenti esterni:
Per una biblioteca europea: libri – könyvek – libros, i fondi iberistici e ungheresi all'Università di Pavia, recupero catalografico co-finanziato da Regione Lombardia
- ▶ accorpare virtualmente il materiale disperso in varie collocazioni
- ▶ verificare l'idoneità dei luoghi di conservazione e procedere a ricollocazioni
- ▶ verificare la congruità con le volontà dei donatori
- ▶ creare una «memoria storica» che possa fungere da riferimento per le attività future

Valorizzazione

GLAM = Galleries, Libraries, Archives & Museums

Nel novembre 2015 l'Università di Pavia ha organizzato un corso di formazione prevedendo di creare o integrare pagine Wikipedia, sia sui fondi che sui donatori.



WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

[Pagina principale](#)
[Ultime modifiche](#)
[Una voce a caso](#)
[Vetrina](#)
[Aiuto](#)

Comunità
[Portale Comunità](#)
[Bar](#)
[Il Wikipediano](#)
[Fai una donazione](#)
[Contatti](#)

Strumenti
[Puntano qui](#)
[Modifiche correlate](#)
[Carica su Commons](#)
[Pagine speciali](#)
[Link permanente](#)
[Informazioni sulla pagina](#)

[Stampa/esporta](#)
[Crea un libro](#)

Accesso non effettuato [discussioni](#) [contributi](#) [Registrati](#) [Entra](#)

Progetto [Discussione](#)

Leggi [Modifica wikitesto](#) [Cronologia](#)

Ricerca



Progetto:GLAM/Biblioteche/Progetti/Università di Pavia

< [Progetto:GLAM](#) | [Biblioteche](#) | [Progetti](#)

L'**Università degli Studi di Pavia** collabora con [Wikimedia Italia](#).

Indice [\[nascondi\]](#)

- 25 novembre 2015
 - 1.1 Informazioni di base
 - 1.2 Argomenti
 - 1.3 Materiale
 - 1.4 Partecipanti
 - 1.4.1 A-D
 - 1.4.2 E-H
 - 1.4.3 I-N
 - 1.4.4 O-R
 - 1.4.5 S-Z
- 2 Vedi anche
- 3 Collegamenti esterni



Foto da un seminario simile

25 novembre 2015 [\[modifica wikitesto\]](#)

Seminario con introduzione "teorica" di circa 2 ore ed esercitazione pratica di 4 ore, riservato ai dipendenti dell'Università.

Perché Wikipedia?

- ▶ integrare con nuovi contributi le pagine Wikipedia relative alla storia dell'Ateneo e alla storia locale;
- ▶ correlare le pagine dei fondi a voci preesistenti in Wikipedia, in particolare quelle relative ai donatori;
- ▶ dare visibilità al patrimonio culturale dell'Università;
- ▶ facilitare l'accesso alle collezioni in versione sia cartacea che digitale, tramite collegamenti ad OPAC e a progetti di digitalizzazione;
- ▶ arricchire con immagini di pubblico dominio alcune categorie di Wikimedia Commons (ad esempio gli *ex libris*) che possano fungere da repertori di pubblica utilità;

- ▶ creare sinergie tra istituzioni diverse (altre biblioteche, altre università) che possano contribuire alla stesura della medesima voce, ricreando virtualmente fondi dispersi
 - Università dell'Insubria per il Fondo Carlo M. Cipolla
 - Fondazione Civiltà Bresciana, Archivio storico della Resistenza bresciana e dell'età contemporanea, Istituto Paolo VI di Brescia per il fondo Mario Bendiscioli);

- ▶ divulgare informazioni poco conosciute che possano attrarre studiosi e specialisti (ad esempio la *Nuova carta d'Italia in 84 fogli* di Carlo Antonio Litta Biumi, rimasta inedita).




Fondi in Wikipedia



UNIVERSITÀ DI PAVIA

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI ATENEIO

RISORSE SERVIZI BIBLIOTECHE SISTEMA BIBLIOTECARIO CONTATTI ATTIVITÀ  eng

> [attività](#) > Progetto fondi

PROGETTO FONDI

Premessa

Da tempo presso l'Università di Pavia è in atto un progetto di valorizzazione dei fondi librari conservati presso le biblioteche del Sistema Bibliotecario: molti di essi sono ricercabili dall'OPAC, tramite modalità di interrogazione del catalogo generale o per singola biblioteca, e sono accompagnati da una scheda che ne descrive sinteticamente la tipologia e le caratteristiche più peculiari. Nel 2014 l'Università ha avviato un'indagine conoscitiva che ha individuato oltre 100 fondi suddivisi in 8 biblioteche: a partire da questa analisi ha preso forma il Progetto Fondi, fortemente voluto dal prof. Giorgio Panizza, Delegato del Rettore al Sistema bibliotecario, con lo scopo di completare il censimento dei nuclei librari antichi, di pregio o speciali individuabili nelle biblioteche dell'Ateneo e di approfondire le conoscenze sulle loro origini, sulle modalità in cui sono arrivati all'Università e sulle personalità che li hanno raccolti.

Avvio della fase di censimento e descrizione

La prima fase del progetto fondi è stata la realizzazione di una procedura online per la raccolta standardizzata dei dati relativi ad ogni fondo: prevede 18 sezioni, compilabili a vari livelli di dettaglio, relative alla storia e alle modalità di acquisizione del fondo, alla tipologia, all'ambito disciplinare e alle lingue del materiale che lo costituisce, alle figure dei donatori e ai loro identificativi, allo stato della catalogazione, allo stato di conservazione, alla gestione e alle eventuali iniziative di valorizzazione, fornendo ampio spazio a documenti d'archivio e bibliografia.

Il progetto è stato presentato ai referenti tecnici e scientifici il 6 luglio 2015



FONDI IN WIKIPEDIA

MARIO BARATTA

MARIO BENDISCIOLI

LUIGI BRUSOTTI

CARLO M.CIPOLLA

PLINIO FRACCARO

SANTO GAROVAGLIO

GIUSEPPE GRIGNANI

LORENZA MARANINI BALCONI

GIUSEPPE MORETTI

RINALDO NASCIBENE

ITALO PIETRA

SOCIETÀ MEDICO CHIRURGICA

LUIGI SUALI

ANGELO VERGA

Il Fondo Giuseppe Moretti

https://it.wikipedia.org/wiki/Fondo_Giuseppe_Moretti



WIKIPEDIA
L'enciclopedia libera

Pagina principale
Ultime modifiche
Una voce a caso
Vetrina
Aiuto

Comunità
Portale Comunità
Bar
Il Wikipediano
Fai una donazione
Contatti

Strumenti
Puntano qui

Voce [Discussione](#)

Leggi [Modifica](#) [Modifica wikitesto](#) [Cronologia](#)

Fondo Giuseppe Moretti

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

Il **fondo Giuseppe Moretti**, conservato presso l'Università di Pavia, comprende alcune centinaia di volumi^[1] che il botanico, direttore dell'Istituto e dell'Orto botanico dell'Università di Pavia tra il 1833 e il 1852, raccolse nell'arco di circa cinquant'anni di attività scientifica, per assecondare i suoi interessi e la sua vocazione bibliofila.

Indice [\[nascondi\]](#)

- 1 Storia
- 2 Note
- 3 Bibliografia
- 4 Collegamenti esterni

Storia [\[modifica\]](#) [\[modifica wikitesto\]](#)



Ex libris di Giuseppe Moretti, 51mmx50mm, 1810



Ex libris di Giuseppe Moretti, 87mmx87mm, 1820

Note [\[modifica\]](#) [\[modifica wikitesto\]](#)

- ↑ *Una parte digitalizzata e consultabile on line*, [digitale.beic.it](#).
- ↑ ^a ^b Archivio storico di Pavia, Università, Orto botanico, cart. 190, doc. 1. febbraio 1855
- ↑ Giuseppe Moretti, *Difesa e illustrazione delle opere botaniche di Pietro Andrea Mattioli botanico del 16. secolo. Memoria prima [-ottava]*, Milano, Bernardoni, 1842-1853.
- ↑ Biblioteca Universitaria di Pavia, *Fondo Giuseppe Moretti*, [bibliotecauniversitariapavia.it](#), 18/07/2011.
- ↑ [Sito dell'Orto botanico di Modena](#)
- ↑ Fondo Piccaroli sul sito dell'Università di Modena
- ↑ Egisto Bragaglia, *Gli ex libris italiani: dalle origini alla fine dell'Ottocento. 1: Testo e indici*, Milano, Bibliografica, 1993, p. 291.

Bibliografia [\[modifica\]](#) [\[modifica wikitesto\]](#)

- C. Rebuffi *La biblioteca dell'Orto botanico di Pavia e il Fondo Moretti*, Tesi di laurea specialistica in scienze archivistiche, documentarie e biblioteconomiche discussa alla Facoltà di lettere e filosofia, Università di Pavia, A. A. 2007-2008.
- F. Cattaneo *Il fondo antico della biblioteca dell'Orto botanico*. In A. Calvi, F. Cattaneo, E. Rampi (a cura di) *Scienziati in posa: ritratti di medici e naturalisti nei libri della Biblioteca Bonetta e dell'Orto botanico. Spunti per la valorizzazione e la conservazione del libro antico. Catalogo della mostra, Pavia, Castello Visconteo, 21 ottobre - 16 novembre 2008*, Pavia, TCP, 2008 ISBN 9788886719681

Collegamenti esterni [\[modifica\]](#) [\[modifica wikitesto\]](#)

- Ricerca dei volumi del Fondo Giuseppe Moretti nel catalogo dell'Università di Pavia [\(in progress\)](#)

Categorie: [Fondi librari](#) | [Biblioteche di Pavia](#) | [Università di Pavia](#) | [Biblioteche universitarie della Lombardia](#)

SELEZIONA IL FONDO

Vedi Tutti

NEWS:



Venerdì 30 settembre: musei dell'Università aperti dalle 21

alle 23:30 per la Notte dei ricercatori

Il Sistema Museale d'Ateneo aderisce a MEETmeTONIGHT proponendo v... Read More
set. 29. 2016. *Catalogo Unico Pavese*



I PERCORSI DI UN HISTORIKOS - Venerdì 23 settembre, ore

9.45
Venerdì 23 settembre 2016 alle ore 9.45 in Aula Volta dell'Univer... Read More
set. 19. 2016. *Catalogo Unico Pavese*



OMAGGIO A CARLO AZEGLIO CIAMPI

Si è spento all'età di 95 anni Carlo Azeglio Ciampi, decimo presi... Read

Scheda

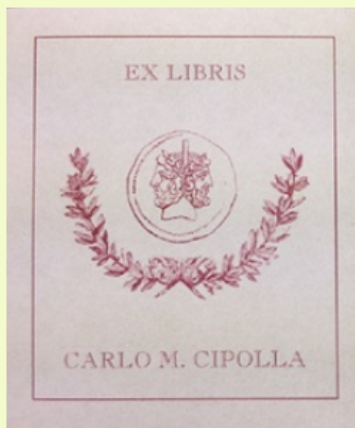
Lo trovi in

Descrizione: De monetis Italiae variorum illustrium virorum dissertationes, quarum pars nunc primum in lucem prodit. Philippus Argelatus Bononiensis collegit, recensuit, auxit, necnon indicibus locupletissimis exornavit 1. - [16], XII, [2], 304 p., [46] c. di tav. : ill

Fa parte di: De monetis Italiae variorum illustrium virorum dissertationes, quarum pars nunc primum in lucem prodit. Philippus Argelatus Bononiensis collegit, recensuit, auxit, necnon indicibus locupletissimis exornavit

CB: NAD5011220

Fondo Carlo M. Cipolla



Il fondo, completamente catalogato, comprende oltre 1000 libri riguardanti la storia economica e, in particolare, la storia della moneta, che facevano parte della biblioteca personale dello storico dell'economia (1922 - 2000). Tra questi figura anche un significativo nucleo di testi antichi, alcuni dei quali rari.

E' stato acquisito dall'Università nel 2001 grazie ad una donazione degli eredi all'allora Istituto di Storia Economica dell'Università di Pavia con il vincolo morale di mantenere accorpate i testi riguardanti la storia della moneta. Su tutti i volumi è presente l'ex libris con il nome del donatore.

Per ulteriori dettagli consultare la pagina Wikipedia **Fondo Carlo M. Cipolla**: https://it.wikipedia.org/wiki/Fondo_Carlo_M._Cipolla



Informazioni biblioteca (dal portale del SiBA):

- Punti di servizio e orari di apertura
- Contatti
- Sale studio e consultazione
- Servizi disponibili

ESPLORA IL CATALOGO

- Il catalogo della biblioteca

LINK UTILI

Sistema Bibliotecario di Ateneo
Università degli Studi di Pavia



Obiettivi in prospettiva

- ▶ Trasformare l'archivio di raccolta dei dati in un archivio online che garantisca la ricerca e la consultazione in modo dinamico e in collegamento con risorse esterne di varia tipologia: Wikipedia, elenchi da OPAC, pagine web, immagini, pubblicazioni online, schede bibliografiche delle fonti e della bibliografia etc.;
- ▶ estendere l'iniziativa ai fondi di altre strutture dell'Ateneo e a quelli di biblioteche esterne.